

Sede e Direzione Contrada Roseto snc - 82100 BENEVENTO (BN)
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro Imprese della CCIAA di Benevento n.00052430626 - ABI: 03136
Capitale Sociale € 2.600.000,00 - Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 3136.9
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Int. Fin. Benevento n. 201/T del 30/01/1974

Apertura di credito per anticipo documenti

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio SpA

C/DA ROSETO - 82100 - BENEVENTO

n. telefono e fax: 0824.320611 / 0824.1810704

email: info@blprspa.it sito internet: www.blpr.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Benevento n. 00052430626

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1996.8.0 - Cod. ABI 03136

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale sociale e riserve al **31 Dicembre 2010** euro **25.242.050,00**

CHE COS'E' L'ANTICIPO SU DOCUMENTI

Con l'operazione di anticipazione su documenti a cliente è riconosciuta l'anticipazione di somme di denaro a fronte della presentazione di documenti contrattualmente stabiliti (certificati di conformità di autoveicoli o documenti equipollenti, elenchi di crediti verso terzi); nel caso degli elenchi di crediti alla Banca è conferito un mandato per l'incasso dei medesimi. Con le somme così incassate la Banca ottiene il rimborso di quanto anticipato al cliente.

L'operazione può essere, secondo le valutazioni della Banca, assistita da idonea garanzia.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- per gli elenchi di crediti, in caso di inadempimento da parte del terzo il cliente è tenuto a rimborsare le somme anticipate dalla Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

INTERESSI DEBITORI	
Tasso debitore annuo massimo nominale fisso per utilizzi nei limiti del fido concesso	10,4570 %
per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	10,4570 %
Tasso debitore annuo massimo effettivo fisso per utilizzi nei limiti del fido concesso	10,8743 %
per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	10,8743 %
Tasso di interesse debitore annuo massimo indicizzato per utilizzi nei limiti del fido concesso	Euribor 3MM base 365 (parametro) +9,0000 punti (spread). Il tasso di interesse è variato con decorrenza trimestrale sulla base dell'andamento del parametro riferito a media mese precedente. Il valore del Euribor 3MM base 365 (parametro) viene rilevato

<p>per utilizzi oltre i limiti del fido concesso</p> <p>Per fido di importo > a 100 mila euro, fatte salve le altre condizioni, il TAEG sarà applicato nel limite massimo della soglia usura vigente rilevato trimestralmente dalla Banca d'Italia (L.108/96).</p>	<p>da il Sole 24 Ore " Finanza e Mercati " all'inizio di ogni trimestre.</p> <p>Il tasso applicato non può mai essere inferiore al spread definito in contratto, aumentato di 0,00 %</p> <p>Euribor 3MM base 365 (parametro) +9,0000 punti (spread) Il tasso di interesse è variato con decorrenza trimestrale sulla base dell'andamento del parametro riferito a media mese precedente.</p> <p>Il valore del Euribor 3MM base 365 (parametro) viene rilevato da il Sole 24 Ore " Finanza e Mercati " all'inizio di ogni trimestre.</p> <p>cfr tabella in filiale o sul sito www.blpr.it</p>
Tasso annuo massimo per interessi di mora	0,00 punti percentuali in più del tasso contrattuale debitore in vigore al momento della mora
Capitalizzazione	Gli interessi sono liquidati con periodicità Trimestrale D/A e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni). Se il tasso è indicizzato, gli interessi possono essere calcolati osservando il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).
VOCI DI SPESA	IMPORTI IN EURO
spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, ecc.)	nessuna
rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione (1))	1,00
spese per altre comunicazioni e informazioni	1,00
spese per copia documentazione	0,50
rimborso spese informazione precontrattuale Spese di Istruttoria/Rinnovo Fido	0,00 non previste
COMMISSIONI	
Commissione Onnicomprensiva (negli esempi sotto riportati anche Commissione per la messa a disposizione dei fondi) calcolata sull'importo dell'affidamento concesso nel trimestrale.	max 0,000% con un minimo di euro 0,00 e un massimo di euro 0,00.
ALTRI ONERI	
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente

(1) per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking.

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelievi, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.
Per quanto concerne le informazioni circa le commissioni di incasso si rinvia ai fogli informativi relativi al servizio di incasso portafoglio elettronico e cartaceo.

TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)

Si riportano i costi **orientativi** del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.
E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.
La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono il TAEG è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Esempio 1 contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi (Commissione Onnicomprensiva)	Accordato: 1.500,00 euro	Tasso debitore nominale annuo: 10,4570%	Interessi, su base trimestrale: 39,21 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (Commissione Onnicomprensiva): 0,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (Commissione Onnicomprensiva), su base trimestrale: 0,00 euro
	Utilizzato: 1.500,00 euro per tutta la durata	Spese collegate alla erogazione del credito: 0,00 euro <i>una tantum</i>	Spese, su base trimestrale: 0,25 euro
		Altre spese: 1,00 euro, su base annua	TAEG = 10,95%
Esempio 2 contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi (Commissione Onnicomprensiva)	Accordato: 1.500,00 euro	Tasso debitore nominale annuo: 10,4570 %	Interessi, su base annua: 156,85 euro
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (Commissione Onnicomprensiva): 0,00% dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi (Commissione Onnicomprensiva), su base annua: 0,00 euro
	Utilizzato: 1.500,00 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: 0,00 euro <i>una tantum</i>	Spese, su base annua: 1,00 euro
		Altre spese: 1,00 euro, su base annua	TAEG = 10,26 %

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di anticipo e sconti, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.blpr.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di 30 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso di **tre** giorni.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di **tre** giorni, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso, il correntista è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Indipendentemente dal fatto che l'apertura di credito è concessa a tempo determinato o indeterminato, il cliente ha diritto di recedervi in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. **30** giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca ([C.da Roseto snc, 82100 Benevento Sede Centrale reclami@blprspa.it](mailto:reclami@blprspa.it)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice deve rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- altro organismo abilitato alla mediazione e riconosciuto dall'ordinamento tramite iscrizione al registro del Ministero della Giustizia, ai sensi del D. Lgs. 28/2010, previamente concordato con la banca stessa.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Commissione Onnicomprensiva (negli esempi sopra riportati anche Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi)	Commissione onnicomprensiva prevista nel caso in cui al cliente sia concesso un fido, calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento medesimo.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.

commissione di istruttoria veloce	Commissione applicata in caso di sconfinamenti in assenza di affidamento ovvero oltre il limite del fido, determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto, commisurata ai costi.
(tasso effettivo globale medio) TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli anticipi, sconti ed altri finanziamenti alle imprese, aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore..
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.